

**ALIMENTAZIONE E AMBIENTE:
PRESENTATA LA DOPPIA PIRAMIDE,
UN NUOVO MODELLO CHE CONCILIA NUTRIZIONE E RISPETTO
DELL'AMBIENTE**

**APERTA LA SOTTOSCRIZIONE DEL
"MANIFESTO PER UN'ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE"**

In uno studio del Barilla Center for Food & Nutrition vengono messi a confronto i valori nutrizionali degli alimenti con il calcolo del loro impatto ambientale.

*Lo stile alimentare di una persona incide sulla sua salute
ma anche sulla salute del pianeta.*

*La dieta nordamericana produce più del doppio di CO2 rispetto
alla dieta mediterranea.*

Milano, 29 giugno 2010 - Come nutrirsi in modo corretto e contemporaneamente diminuire l'incidenza sull'ambiente dei nostri consumi. Di questo si è discusso oggi a Milano nel corso del convegno "*Alimentazione e Ambiente: sano per Te, sostenibile per il Pianeta*", organizzato dal **Barilla Center for Food & Nutrition**. Al centro dell'incontro la presentazione della Doppia Piramide alimentare-ambientale, un unico modello che concilia l'equilibrio nutrizionale con la tutela e la salvaguardia dell'ambiente.

Ne hanno discusso il direttore scientifico Wwf Italia Gianfranco Bologna, l'economista presso il *Magdalen College* dell'Università di Oxford Andrea Boltho, la direttrice del *Climate Policy Initiative* di Venezia Barbara Buchner, il direttore generale del ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Corrado Clini, il chirurgo e scienziato dell'Università di Miami Camillo Ricordi, Jeremy Rifkin (in videoconferenza) e il presidente del *Global Footprint Network* Mathis Wackernagel, introdotti da Paolo Barilla, vicepresidente del Gruppo Barilla.

La Doppia Piramide alimentare-ambientale affianca la già nota **piramide alimentare**, che si articola nella disposizione scalare dei vari gruppi alimentari (dagli alimenti ricchi di nutrienti e poveri in densità energetica agli alimenti che andrebbero consumati con una frequenza minore), alla **piramide ambientale**, costruita sulla base della stima degli impatti ambientali associati a ogni singolo alimento (generazione di gas a effetto serra - *Carbon Footprint*, consumo della risorsa idrica - *Water Footprint*, uso di territorio - *Ecological Footprint*).

Grazie a questo modello è possibile analizzare l'impatto sull'ambiente delle due tipologie di diete oggi prevalenti: la dieta mediterranea (consumo di carboidrati, frutta e verdura) ha un'impronta ecologica inferiore alla metà di quella che caratterizza la dieta nordamericana (consumo prevalente di carne e crescente consumo di dolci e alimenti contenenti alte concentrazioni di zuccheri e grassi).

Al termine del convegno è stato lanciato anche il "Manifesto per un'alimentazione sostenibile" che può essere sottoscritto da chiunque attraverso il sito www.barillacfn.com. Il

Manifesto ha l'obiettivo di promuovere un nuovo stile di vita sano per il futuro nostro e del mondo, e invita a essere partecipi di questo cambiamento a partire dalle scelte alimentari.

Il **Barilla Center for Food & Nutrition** è un centro di pensiero e proposte dall'approccio multidisciplinare che affronta il mondo della nutrizione e dell'alimentazione mettendolo in relazione con le tematiche ad esso correlate: economia, medicina, nutrizione, sociologia, ambiente.

Organismo garante dei lavori del Barilla Center for Food & Nutrition è l'Advisory Board, composto da: **Barbara Buchner**, Direttrice del *Climate Policy Initiative* di Venezia, **Jean-Paul Fitoussi**, e **Mario Monti**, economisti, **Gabriele Riccardi**, endocrinologo, **Camillo Ricordi**, chirurgo e scienziato, **Claude Fischler** e **Joseph Sassoon**, sociologi, **Umberto Veronesi**, oncologo.

Per ulteriori informazioni: Barilla - Giuseppe Coccon - Tel. 0039 0521 2621 - info@barillacfn.com - www.barillacfn.it



PROFILO DEI RELATORI

GIANFRANCO BOLOGNA

Gianfranco Bologna è direttore scientifico e dell'area sostenibilità ed educazione del WWF Italia. Dal 1999 al 2009 è stato docente in sostenibilità dello sviluppo all'Università di Camerino e tiene seminari sulla sostenibilità in diverse Università. Ha pubblicato diversi volumi e ha curato l'edizione italiana di oltre 50 volumi di esperti internazionali (tra questi le quattro edizioni del libro "L'impronta ecologica" di Wackernagel e Rees). E' curatore da 23 anni dell'edizione italiana del rapporto "State of the World" del *Worldwatch Institute*. E' stato esperto non governativo nelle delegazioni italiane delle conferenze ONU Ambiente e Sviluppo a Rio de Janeiro del 1992 e del Summit Mondiale sullo Sviluppo Sostenibile a Johannesburg nel 2002.

ANDREA BOLTHO

Andrea Boltho è *Emeritus Fellow* al *Magdalen College* della Università di Oxford. Le sue aree di specializzazione comprendono l'economia internazionale, la politica economica e la macroeconomia applicata.

Nel 1966 ha iniziato la sua carriera professionale presso l'OCSE all'interno del Dipartimento di Economia e Statistica, ove è stato altresì curatore della pubblicazione *Economic Outlook*.

Nel 1973-74 è stato ricercatore presso l'*Economic Planning Agency* del Governo giapponese, a Tokyo.

È stato consulente della Banca Mondiale e membro del Consiglio accademico dell'istituto IFO di Monaco di Baviera. Ha collaborato con grandi gruppi internazionali, tra i quali Abb, Arthur Andersen, Fiat, Generali, Ibm, Pirelli e Siemens.

BARBARA BUCHNER

Esperta internazionale sui temi dell'ambiente e dell'energia, Barbara Buchner è Direttrice del *Climate Policy Initiative* di Venezia. In precedenza è stata ricercatrice presso l'*International Energy Agency* (IEA) di Parigi. È impegnata in particolare nell'analisi qualitativa e quantitativa del protocollo di Kyoto e nello studio dell'effetto serra, con l'obiettivo di studiare quali conseguenze generino le diverse politiche e strategie energetiche. Nel 2006 è stata *Senior Researcher* presso la Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM) di Venezia, dove si è occupata di *climate change*, *sustainable development* e *clean development mechanism*, offrendo consulenze e supporto al Ministro dell'Ambiente durante il G8.



CORRADO CLINI

Corrado Clini è Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Noto esperto sui temi ambientali, ha ricoperto molti incarichi di coordinamento e presidenza in diverse Commissioni ed Uffici dell'Unione Europea. In particolare dal 1998 coordina il gruppo di lavoro interministeriale del Governo italiano per l'attuazione del Protocollo di Kyoto e nel luglio 2000 è stato Presidente della *Task Force* sulle energie rinnovabili istituita dai Capi di Stato e di Governo in occasione del G8 ad Okinawa.

CAMILLO RICORDI

Riconosciuto nel settore come uno dei maggiori esperti a livello mondiale nel campo dei trapianti cellulari, Camillo Ricordi ha collaborato con i migliori ricercatori in tutto il mondo per arrivare al processo che ha reso possibile isolare le cellule produttrici di insulina nel pancreas umano e ha eseguito la prima serie di trapianti clinici di isole pancreatiche che ha avuto successo nel trattamento del diabete. Il cosiddetto "metodo Ricordi" è attualmente utilizzato nei principali centri medici e nei laboratori che si occupano di cura del diabete. E', inoltre, professore di Chirurgia, Medicina, Ingegneria Biomedica, Microbiologia e Immunologia presso l'Università di Miami.

JEREMY RIFKIN

L'economista americano Jeremy Rifkin è il presidente e fondatore della *Foundation on Economic Trends* di Washington, un'organizzazione che si occupa degli effetti ambientali, sociali, economici e culturali delle nuove tecnologie. Rifkin è anche sociologo, attivista ambientale, scrittore, consulente politico e professore presso la *Wharton School of Finance and Commerce* dell'Università della Pennsylvania. E' autore di numerosi articoli e di diciassette libri, tradotti in più di venti lingue.

The National Journal, una delle maggiori riviste americane di politica, ha incluso Rifkin fra le 150 personalità che influenzano maggiormente l'amministrazione federale.

MATHIS WACKERNAGEL

Mathis Wackernagel è il co-ideatore dell'*Ecological Footprint* e il Presidente del *Global Footprint Network*, un gruppo internazionale di esperti in sostenibilità dedicato agli studi sulla realizzabilità di un'economia sostenibile. Promuovendo l'uso dell'*Ecological Footprint*, il *Global Footprint Network* sta lavorando per far sì che i limiti ecologici diventino una priorità dei Governi in tutto il mondo. Wackernagel ha lavorato sulla sostenibilità in sei continenti e ha insegnato in più di duecento università nel mondo. Dal 2011, sarà *Visiting Professor* del *Frank H. T. Rhodes Class of 1956* presso la *Cornell University*.

